

Mari Accardi
**Non ho tempo
per andare al mare**

Mentre ero sul palco, in equilibrio su una gamba, mi pentivo di non aver insistito sul teatro. La prima volta, all'università, dovevo preparare un'opera di Garcia Lorca e mi avevano assegnato la parte della mamma scarafaggia e con la suopa in mano. Per settimane ero documentata sugli scarafaggi, li osservavo, leggevo saggi, mi consultavo con gli studenti di scienze naturali. Seguivo il metodo Stanislavski, il prodotto di quell'immedesimazione era una voce cavernosa che secondo la mia opinione era troppo sciatto. Il risultato era scarafaggio e sforzi, non di teatro.



Isbn **9791255480617**

Pp. **256**

Prezzo **18,00**

Collana **Greenwich Extra**

Settore **narrativa**

Uscita **07/06/2024**

Parole chiave **narrativa italiana,
Palermo, turismo, condizione
femminile**

“Mentre guardavo i turisti sedersi sui muretti delle aiuole o comprare souvenir poco caratteristici e schivavo domande sulla vita ai tempi del tiranno Dioniso sentivo, più che mai, di non essere al mio posto.”

La commedia 'a specchi' fra turisti che cercano la vita vera e una famiglia che si frantuma.

Dopo aver fallito come sceneggiatrice e aver cercato fortuna all'estero, Matilde torna in Sicilia e si improvvisa guida turistica per una bizzarra compagnia americana.

La mission aziendale è che i clienti, settantenni entusiasti e avvinazzati, vengano così coinvolti nei suoi tour da diventare quasi la sua famiglia provvisoria. Impresa difficile per chi, come lei, è stato educato alla diffidenza. Il padre parla solo con i gatti e passa il tempo chiuso nella vecchia Audi, la madre non si avventura oltre la chiesa e il supermercato e la nonna teme l'invasione degli estranei perfino nella sua – sempre più prossima – tomba. L'unica persona di cui si fidano, e di cui ricordano il nome, è la badante, che però a un certo punto scompare mettendo in pericolo sia la famiglia vera che quella provvisoria. Matilde, allora, dovrà superare le insicurezze e imparare a prendersi davvero cura degli altri, perché tutti noi in fondo abbiamo bisogno di una 'guida' nella nostra vita.

Non ho tempo per andare al mare è una commedia divertente, a tratti malinconica, su cosa significa crescere e prendersi delle responsabilità, anche verso sé stessi e i propri desideri, per quanto strambi possano sembrare.



Mari Accardi (1977) è nata a Palermo. Laureata in Lingue, nel 2008 ha vinto il concorso Subway-Letteratura. Ha pubblicato racconti sulle riviste *Watt*, *L'accalappiacani*, *doppiozero.com* ed è stata selezionata da *Granta* per il numero *Che cosa si scrive quando si scrive in Italia* dedicato ai nuovi autori del nostro Paese. Ha già pubblicato due romanzi, *Il posto più strano dove mi sono innamorata* e *Ma tu divertiti*, entrambi con Terredimezzo editore.